

# Palazzo Figliodoni

Meleti (LO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LO620-00076/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LO620-00076/>

## CODICI

Unità operativa: LO620

Numero scheda: 76

Codice scheda: LO620-00076

Tipo scheda: A

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102002

Ente schedatore: R03/ Provincia di Lodi

Ente competente: S26

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: deriva da

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LO430-00045

### RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: deriva da

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: 1A050-00062

Relazione con schede VAL: LO430-00016

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura fortificata

Tipologia: castello

Qualificazione: nobiliare

Denominazione: Palazzo Figliodoni

### ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 3]

Denominazione: Castello di Meleti

**ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 3]**

Genere denominazione: storica

Denominazione: Castello Visconti

**ALTRA DENOMINAZIONE [3 / 3]**

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Castello

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LO

Nome provincia: Lodi

Codice ISTAT comune: 098038

Comune: Meleti

Indirizzo: Via Cavetta

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici

Affaccio: principale

Indirizzo: Via Giuseppe Garibaldi, 2

CAP: 26843

Collocazione: Nel centro abitato, in posizione dominante

Collocazione: Nel centro abitato, in posizione dominante

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Meleti

Particelle [1 / 4]: 40

Particelle [2 / 4]: 41

Particelle [3 / 4]: 44

Particelle [4 / 4]: 131

Foglio/Data: 7/ 1956

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE [1 / 2]

Riferimento all'intervento: insediamento

Denominazione: maestranze lodigiane

Motivazione/fonte [1 / 2]: archivistica

Motivazione/fonte [2 / 2]: bibliografia

### AMBITO CULTURALE [2 / 2]

Riferimento all'intervento: ampliamento

Denominazione: maestranze lodigiane

Motivazione/fonte [1 / 2]: archivistica

Motivazione/fonte [2 / 2]: bibliografia

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA [1 / 35]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

"Tonino Bravi ci ricorda che Roglerio, della corte di Ottone III, diventa signore di Meleti e padrone del castello nell'anno 997".

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 35]

Secolo: sec. X

Frazione di secolo: fine

Data: 0997

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 35]

Secolo: sec. X

Frazione di secolo: fine

Data: 0997

### NOTIZIA [2 / 35]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Alberico Del Corno, al tempo vescovo di Lodi (1190), concesse in affitto, per il periodo di vent'anni, la decima sulle terre ed il castello a Giovanni Verro, Signore di Meleti.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 35]**

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1190/10/30

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 35]**

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1190/10/30

**NOTIZIA [3 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

"Il 22 maggio 1207 il comune di Lodi, col consenso di Arderico Ladina, vescovo, in causa di diritto dominio che vi esercitava sopra alcuni beni livellari, comperarono per 300 lire da Odone, Sozzone, Enrico ed altri consorti della famiglia da Meleto, il castello e la villa di Meleto, con tutti i diritti che possedevano nelle corti di Corno, Castelnuovo Bocca d'Adda e Lardara".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 35]**

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1207/05/22

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 35]**

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1207/05/22

**NOTIZIA [4 / 35]**

Riferimento: edificio preesistente

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia

"Il 22 maggio 1207 Adamo, Sozone ed Enrico fratello di Sozone vendono al Comune di Lodi tutte le proprietà stabili e tutti i diritti che essi tengono nel luogo, nel territorio, nella corte, nel castello e nella villa di Meleto per lire 300 di denari imperiali...".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 35]**

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1207/05/22

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 35]**

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1207/05/22

**NOTIZIA [5 / 35]**

Riferimento: edificio preesistente

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia

Nel 1344, con l'ascesa a governatore di Lodi, Bruzzo Visconti, figlio naturale di Luchino, divenne padrone del castello di Meleti, assieme a molti altri del territorio lodigiano.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 35]**

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1344

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 35]**

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1344

**NOTIZIA [6 / 35]**

Riferimento: edificio preesistente

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia

"Il feudo di Meleti il 18 luglio 1385 fu concesso da Bernabò Visconti a Guglielmo Bevilacqua, questa tenuta, unitamente ad altre, costituì poscia la contea di Maccastorna [...]. Dai Bevilacqua passò per dote nella famiglia Bossi, milanese: furono appunto i consorti Matteo Bossi, senatore, e Polissena Bossi-Visconti, feudatari, che nel 1495 restaurarono il castello e fabbricarono la chiesa di San Giovanni Battista che è la odierna di San Cristoforo, come risulta dall'iscrizione apposta al castello e da bassorilievi nel cortile dell'arcipretura".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 35]**

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1385/07/18

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 35]**

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1385/07/18

**NOTIZIA [7 / 35]**

Riferimento: edificio preesistente

Notizia sintetica: restauro

Notizia

"Il 1 maggio 1452 Luigi Bossi acquistò il diritto di mero e misto imperio del feudo di Meletto a lui ed al fratello Teodoro venduto dal Duca di Milano: l'8 gennaio 1485 lo stesso feudo venne riconfermato a Matteo Bossi colla moglie Polissena Bossi Visconti. Questi coniugi restaurarono ed ornarono il castello di Meleti, ne fortificarono le torri, ne ripararono le fosse, e fecero costruire gli acquedotti per la irrigazione".

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 35]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: metà

Data: 1452/05/01

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 35]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: metà

Data: 1452/05/01

#### **NOTIZIA [8 / 35]**

Riferimento: edificio preesistente

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia

Un documento del 1477, citato da Alessandro Riccardi e ripreso da Margherita Cerri (cfr. fonte) indicherebbe la presenza di un "castrum deparutum cum suis fossis".

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 35]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1477

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 35]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1477

#### **NOTIZIA [9 / 35]**

Riferimento: edificio preesistente

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia

Un secondo documento citato dal Riccardi (cfr. M. Cerri) descriverebbe un "sedimen magnum iacens in terra Meleti... se pretendente usque ad fossas arcis dirute".

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 35]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1490

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 35]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1490

#### **NOTIZIA [10 / 35]**

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

"Nella chiesa costrutta dai Bossi esistevano due medaglioni in marmo rappresentanti l'effigie dei fondatori: questi due bassorilievi, dopo diverse vicende, furono depositati nel Museo civico di Lodi: uno stemma dei Bossi, e un'iscrizione, forse quella copiata dall'Argellati e qui sopra riprodotta, furono ricoperte di calce nel presbiterio della chiesa stessa. E dacchè parliamo dei Bossi ne piace riportare qui la seguente notizia Diploma: < 1490, 1 febbraio. - Aumento di dote fatto dalla magnifica Polissena Bossi, in favore del marito Matteo, coi beni di Melito, nel Lodigiano. Nel margine superiore lo stemma dei Bossi col torello rampante ed iniziale maiuscola minita. Al basso dello scritto veduta del villaggio con peschiera, bosco, giardino, frutteto e palazzetto di stile bramantesco...".

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 35]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1490/02/01

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 35]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1490/02/01

#### **NOTIZIA [11 / 35]**

Riferimento: edificio preesistente

Notizia sintetica: iscrizione in marmo a memoria del restauro

Notizia

"MELETVM . OPPIDVM . DOTALE - MAGNIS . PRAETORIVM . ET . STABVLORVM - EXTRVCTIONIBVS - AQVARVM . DVCTIBVS . AGRORVM . IRRIGATIONE - CONSITIS . ARBORIBVS - VIRIDARIO . NEMORIBVS . ET . HORTIS - MATHAEVS . BOSSIVS . I . C . SENATOR - AC . MAGNVS . CONSILIARIVS . DVCALIS . - ET . POLIXENA . BOSSIA - IVGALES . MEDIOLANENSES . QVE . PATRICII - AC . DOMINI . MELETI . EXORNAVERE - TVM . ETIAM . INSTAVRATA . ARCE . VALLO - FOSSA . TVRRIQUE . COMMVNIVERE - TEMPLOQVE . CONSTRVCTO . ET . DICATO - SACRAVERE - ANNO . A . PARTV . VIRGINI .MCCCCXCV - QVO . ANNO . CAROLVS . REX . FRACIE - TVRBAVIT . ITALIAM".

Il testo è riportato dall'Agnelli; nella trascrizione che Giovanni Cairo e Francesco Giarelli illustrano in "Codogno e il suo territorio nella cronaca e nella storia, vol. II, Codogno, 1897, pag. 36 (cfr. M. Cerri), vi sarebbero due probabili errori: BOSISIUS per Bossius; CONTIS per CONSITIS.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 35]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1495

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 35]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1495

**NOTIZIA [12 / 35]**

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: feudo di Meleti

Notizia

"I coniugi Matteo e Polissena Bossi morirono senza prole [parole nel testo citato], e la terra di Meleti fu di altri cessionari. Risulta tra questi un Giovanni Francesco Pirovano (1558)".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 35]**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1558

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 35]**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1558

**NOTIZIA [13 / 35]**

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: feudo di Meleti

Notizia

"Dai Bossi il feudo passò nei Filiodoni. Nel 1569 il conte Danese di questa famiglia, presidente del Magistrato straordinario, soccorse Lodi durante la carestia [...]. A Danese successe nel feudo Dionisio, già canonico nella Cattedrale di Milano, prosciolto dai voti per continuare la dinastia di sua famiglia. Il castello, molto cadente, fu rifornato in gran parte e ridotto a palazzo da un altro Dionisio, abbatte del Gran Cancelliere, nel 1630".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 35]**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1569

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 35]**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1630

**NOTIZIA [14 / 35]**

Riferimento: edificio preesistente

Notizia sintetica: datazione della fase di grande rinnovamento

Notizia

"La storiografia locale, a partire dall'Agnelli, insiste nel proporre proprio il 1630 come l'anno di un grande rinnovamento per il Castello di Meleti. Non esistono prove documentarie in merito; peraltro sono trascorsi solo quarant'anni dalle opere di rilevante entità promosse dal Gran Cancelliere Danese. Si tratta cioè di una data improbabile per la ragione appena citata e vista anche la condizione di grande incertezza e diffusa precarietà dovuta alla peste".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 35]**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1630

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 35]**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1630

**NOTIZIA [15 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

Nella mappa Carlo VI il sito del Palazzo è riconducibile allo stato attuale; l'edificio è circondato dal fossato del precedente fortilizio e l'impianto è comprensivo dell'ampia area circostante a giardino - oggi del tutto scomparso - riprodotta con grande rilievo di forme "all'italiana".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 35]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1723

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 35]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1723

**NOTIZIA [16 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

La Tavola del Nuovo Estimo del Catasto Teresiano definisce il sito "Casa a proprio uso", del Valor Capitale di Scudi 56 e Lire 3, possessione di Corio Visconti Figliodoni Giovanni Alfonso q.am Carlo.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 35]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1726

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 35]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1757

**NOTIZIA [17 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

La morte di Dionigi Gaetano Figliodoni, ultimo discendente della famiglia, arrivò il 3 maggio 1739. Senza prole, ebbe la facoltà dalla Regia Camera di designare il proprio successore nel Feudo, nella persona di Carlo Alfonso Coiro Visconti, che da quel momento subentrò ai Figliodoni, aggiungendosi alla Casata.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [17 / 35]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1739

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [17 / 35]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1739

**NOTIZIA [18 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: disputa sulla eredità

Notizia

Con la morte di Dionigi Gaetano Figliodoni - ed il relativo testamento - prende forma una disputa sull'eredità, nella quale "[...] da un lato il Feudatario di Meleti è il Conte Alfonso Corio Visconti Figliodoni; dall'altro il proprietario del Castello, storicamente appartenuto ai Figliodoni, risulta Gaetano Cagnola, primogenito del marchese Luigi. [...] Forse in ossequio alla storia, o più probabilmente per esercitare i propri compiti, il conte Giovanni Alfonso Corio Visconti, figlio di Carlo Alfonso, acquista da Gaetano Cagnola il Castello di Meleti con annessa possessione, il 2 ottobre 1751".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [18 / 35]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1739

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [18 / 35]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

Data: 1751

**NOTIZIA [19 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

Un sopralluogo in Meleti dell'ingegnere laudense Francesco Beonio, allo scopo di verificare "in loco" l'esistenza, la consistenza e la distribuzione del perticato legato al Castello e ad alcune case, trova riscontro nella Relazione e negli allegati datati 26 giugno 1741. "Un intero paragrafo è dedicato poi alla descrizione dei lavori nella residenza signorile: [...]. L'entità dei lavori è tale da mutare la fisionomia dell'edificio". Segue la minuta descrizione, con alcuni accorgimenti grammaticali e di sintassi che ne agevolano la lettura, che rimando alla fonte.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [19 / 35]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1741/06/26

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [19 / 35]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1741/06/26

**NOTIZIA [20 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

"Il Castello si è trasformato inequivocabilmente in Palazzo. Esiste ancora il fossato certo, ma esso è ormai retaggio di un'epoca passata. La galleria, i poggioli, il nuovo scalone costituiscono l'annuncio di un cambiamento. l'edificio non è più luogo entro cui rinchiudersi, bensì è un complesso ed articolato mondo che offre spazi per abbandonarsi alla lettura, all'ozio, al riposo: affacciandosi al balcone o alle finestre si può dominare l'intera campagna circostante il proprio podere. In realtà Palazzo Figliodoni va via via acquistando il carattere tipico della villa settecentesca".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [20 / 35]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1741

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [20 / 35]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1741

Validità: post

**NOTIZIA [21 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ipotesi di recupero

Notizia

Dal quotidiano "Il Giorno" del novembre 1981 si legge: "Regalo il castello di famiglia purchè a prendersene cura sia il Comune, un ente pubblico o comunque un'istituzione in grado di fare buon uso".

Nonostante i buoni propositi ampiamente condivisi fra proprietà, personalità di cultura ed istituzioni pubbliche a vario livello, non sono seguiti i finanziamenti richiesti dalle necessità del caso ed i progetti sono rimasti sulla carta.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [21 / 35]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1981/11

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [21 / 35]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1981/11

**NOTIZIA [22 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ipotesi di recupero

Notizia

"Il castello rischia veramente di andare giù. Ad ogni buon conto, l'edificio non è di priorità [leggasi proprietà, n.d.s.] del Comune, ma di un privato. Il proprietario si è dato da fare parecchio con la Regione Lombardia, per ottenere un contributo regionale. In cambio, il castello sarebbe stato concesso in uso alla Regione. Sono stati fatti progetti di massima per il recupero del castello. Il primo stralcio dei lavori, che prevede solo il rifacimento totale del tetto, si aggira sui 200 milioni di lire. La Regione era disposta a versare il 50% della spesa, ossia 100 milioni. Una cifra troppo bassa, se si considera poi il resto del lavoro necessario ad un totale recupero della struttura. E poi: il problema non è solo quello del restauro: c'è anche quello della futura manutenzione. La proprietà sarebbe disposta a regalare il castello al comune, ma come potrebbe intervenire, poi, un'amministrazione comunale come la nostra, dotata di scarse risorse finanziarie?".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [22 / 35]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1984

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [22 / 35]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1984

**NOTIZIA [23 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

Secondo la testimonianza dello storico dell'arte Mauro Marubbi "[...] L'interno, a causa del pessimo stato in cui versa il palazzo, non presenta ormai che pochi ambienti di qualche interesse, come la sala grande che si sviluppa in altezza su due piani ed è preceduta all'ingresso da un loggiato interno su colonne tuscaniche con volta ribassata. La sala è affrescata con motivi di finte architetture e finestre, ad imitazione di quella reale con stipiti e balaustra sulla parete opposta all'ingresso che guarda su un corridoio interno. [...] Di grande pregio dovevano essere anche i soffitti a cassettoni, ormai in gran parte crollati.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [23 / 35]**

Secolo: sec. XX

Data: 1987

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [23 / 35]**

Secolo: sec. XX

Data: 1987

**NOTIZIA [24 / 35]**

Riferimento: copertura

Notizia sintetica: restauro

Notizia

A fronte delle sempre più gravi condizioni strutturali del Palazzo, la proprietà Gattoni dà corso alle opere di ripristino dell'intera copertura dell'edificio, allo scopo di porre argine per lo meno allo stato continuo di infiltrazione delle acque meteoriche sulle murature e sugli spazi interni del pregevole edificio. Tale complesso intervento viene messo in opera salvaguardando la struttura a catene, monaci e puntoni e, per quanto possibile, i legnami preesistenti.

Ha preceduto l'intervento la rimozione della banderuola in rame - una sfera sormontata da una bandiera e da una cicogna (secondo Marubbi c.f.r.), arma dei Figliodoni, o da un cigno (secondo Gattoni, l'attuale proprietà), simbolo della presenza dell'uccello sulle acque del Lago Boyton.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [24 / 35]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: fine

Data: 1999

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [24 / 35]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: fine

Data: 1999

**NOTIZIA [25 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

Alla morte di don Giulio Corio Visconti, il 21 novembre 1791, è nominato erede universale Carlo Recalcati nel testamento datato 18 novembre dello stesso anno. L'inventario steso a proposito individua il palazzo di Meleti come "Casa da Nobile forense".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [25 / 35]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1791/11/18

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [25 / 35]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1791/11/21

Validità: post

**NOTIZIA [26 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

"Il castello sulla fine del settecento fu tramutato in casa civile, e la fossa fu interrata da Antonio Bossi, divenuto proprietario dopo il fallimento del conte Besozzi".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [26 / 35]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [26 / 35]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

**NOTIZIA [27 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

Antonio Besozzi Figliodoni, prima che la morte lo colse il 23 giugno 1814, senza eredi e senzatestamento, vendette "[...] i Beni di Meleti così detti di Casa ad Antonio Bozzi, suo Amministratore. Nell'Atto notarile [...] viene incluso l'elenco di quanto ceduto. Compare la Casa Civile detta il Castello compreso la fossa che lo circonda".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [27 / 35]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1814/06/23

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [27 / 35]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1814/06/23

**NOTIZIA [28 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

La Mappa del Catasto Lombardo Veneto riporta perfettamente distinto il blocco quadrilatero del Palazzo, posto a cavaliere di due lotti di differente superficie che, con l'ampio lotto adiacente ad ovest, "bagnato" dal Lago Boyton, costituisce ancora - anche se non identificato con grafia apposita - il giardino di pertinenza.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [28 / 35]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1867

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [28 / 35]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1887

**NOTIZIA [29 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

"Molte residenze nobiliari di campagna e di città sembrano sottostare, nel XIX secolo, alla legge che le vuole modificate soprattutto negli interni, nell'organizzazione degli spazi [...]. Palazzo Figliodoni in Meleti è in questo senso esempio probante e chiarificatore insieme. La numerosa famiglia di Antonio Bozzi [...] non è in grado di vivere gli spazi del Palazzo così come lo sono stati tramandati dal Settecento; [...]. Mancando la servitù, scompaiono le stanze ad essa destinate. Tutte le camere da letto vengono trasferite al primo piano; [...]. Inizia il declino del Palazzo, divenuto troppo impegnativo per i suoi proprietari. Da Antonio Bozzi passa al figlio Massimo, da questi ad Angela Cazzaniga, che lo terrà fino ai primi anni del Novecento. Nell'Annotatorio privato dello Stimatore del 1880 leggiamo che vani sei al 2° piano sono inservibili...".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [29 / 35]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1880

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [29 / 35]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1880

**NOTIZIA [30 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

La Tariffa d'Estimo del Catasto del Regno d'Italia individua il sito con il n. di particella 479, la cui specifica qualità è rimandata al Catasto Urbano.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [30 / 35]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1887

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [30 / 35]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1887

**NOTIZIA [31 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

La Mappa del Cessato Catsto conferma il sedime dell'edificio, così come già verificato alle soglie storiche precedentemente analizzate; la tavola restituisce graficamente anche i percorsi diretti ai due accessi alla proprietà.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [31 / 35]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

Data: 1897

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [31 / 35]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

Data: 1902

**NOTIZIA [32 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ipotesi di recupero

Notizia

Da un articolo del quotidiano lodigiano "Il Cittadino", del 1976, si legge: "Sarà con molta probabilità, donato al Comune il vecchio disabitato palazzo di Meleti, oggi proprietà dei signori Gattoni, un tempo ricco castello. Oggi la vetusta costruzione, qualora veramente fosse donata all'amministrazione comunale, come parrebbe cosa ormai fatta, almeno verbalmente, potrebbe trovare differenti, idonee soluzioni occupazionali. In taluni ambienti anche al di fuori di Meleti stesso, già si va parlando ad esempio di sede per il Museo Rurale ed Artigiano del Basso Lodigiano, proposto dai giovani di Codogno, ed ancora di sede per la Pro Loco, biblioteca, circolo culturale, magazzino, mostra permanente o deposito per ritrovamenti storici e d'archivio".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [32 / 35]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1976

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [32 / 35]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1976

**NOTIZIA [33 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: tesi di laurea sul castello di Meleti

Notizia

Carlo Bignami è l'autore di una tesi di laurea sul Castello di Meleti nella quale, attraverso uno studio particolarmente approfondito sulla vicenda storica ed artistica dell'edificio, si ne propone il recupero a fini museali; l'ipotesi prevede la sistemazione degli spazi per il Museo della civiltà contadina.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [33 / 35]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1978

Validità: (?)

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [33 / 35]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1978

Validità: (?)

### **NOTIZIA [34 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ipotesi di recupero

Notizia

Ancora dal quotidiano "Il Cittadino" del dicembre 1980 si legge: "La nuova Amministrazione comunale, in carica dal giugno scorso, si dice disposta al recupero. Tutto è nato circa due anni fa, quando un giovane architetto della Bassa, Bignami, dedicò la tesi di laurea proprio al castello di Meleti. Il Bignami concludeva la trattazione dicendo che la rocca andava recuperata al più presto, e destinata ad iniziative culturali quali la sede di un museo di vecchi attrezzi agricoli. Il sindaco, signora Valeria Cellina, sostiene che la rocca di Meleti è un bene culturale dell'intero paese, patrimonio di tutti. C'è, chiara e netta, l'idea di recuperarlo, e di darsi da fare perchè il monumento almeno non crolli. Ma il castello è attualmente nelle mani di un privato; proprietario è l'ingegner Carlo Gattoni, appartenente a una delle più antiche famiglie della Bassa lodigiana. Il privato concorda con il desiderio del sindaco, e si dice disposto a donarlo alla comunità: E questo comune obiettivo ...

### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [34 / 35]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1980/12

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [34 / 35]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1980/12

### **NOTIZIA [35 / 35]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [35 / 35]**

Secolo: sec. XIII

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [35 / 35]**

Secolo: sec. XIII

Data: 1207

Validità: ante

## **PREESISTENZE**

### **PREESISTENZE [1 / 2]**

Ubicazione: intero bene

Individuazione: ambienti voltati interrati

## **PREESISTENZE [2 / 2]**

Ubicazione: intero bene, esterno

Individuazione: tracce consistenti dell'antico fossato

## **SPAZI**

### **SUDDIVISIONE INTERNA**

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli sfalsati

Numero di piani: 5

Tipo di piani: p. interrato-1; p. t.; p. 1; p. 2 p. torretta

Suddivisione verticale: corpo doppio

## **IMPIANTO STRUTTURALE**

Configurazione strutturale primaria

Edificio a pianta semplice, pressoché quadrata, murature in elevazione in laterizio, solai a struttura portante in legno, copertura a capriate lignee e manto in coppi.

## **PIANTA**

Riferimento alla parte: intero bene

### **PIANTA [1 / 4]**

Riferimento piano o quota: p. cantina

Schema: centrale

Forma: quadrata

Riferimento alla parte: intero bene

### **PIANTA [2 / 4]**

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: centrale

Forma: quadrata

Riferimento alla parte: intero bene

### **PIANTA [3 / 4]**

Riferimento piano o quota: p. 2

Schema: centrale

Forma: quadrata

Riferimento alla parte: intero bene

#### **PIANTA [4 / 4]**

Riferimento piano o quota: p. 3

Schema: corpo singolo

Forma: quadrata

## **STRUTTURE VERTICALI**

### **TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 3]**

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: continua

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

### **TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 3]**

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pilastri

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

### **TECNICA COSTRUTTIVA [3 / 3]**

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: colonne

Genere: monolitiche

Qualificazione del genere: prefabbricata

Materiali: pietra

## STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene, piano interrato

### TIPO [1 / 3]

Genere: volta

Forma: a botte

### STRUTTURA [1 / 3]

Riferimento: intera volta

Ubicazione: intero bene, piani fuori terra

### TIPO [2 / 3]

Genere: solaio

### STRUTTURA [2 / 3]

Riferimento: intero solaio

Ubicazione: intero bene, piano terra

### TIPO [3 / 3]

Genere: volta

Forma: a botte

### STRUTTURA [3 / 3]

Riferimento: intera volta

## COPERTURE

Ubicazione: intero bene

### CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a padiglione con sopraelevazione

Qualificazione della forma: a pianta quadrata

### STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intera copertura

Struttura primaria: capriate

### MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

## SCALE

### SCALE [1 / 3]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: di collegamento ai piani

Quantità: 1

Collocazione: disassata

Forma planimetrica: a due rampe

### SCHEMA STRUTTURALE [1 / 3]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

### SCALE [2 / 3]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: di collegamento ai piani

Quantità: 1

Collocazione: angolare

Forma planimetrica: a chiocciola

### SCHEMA STRUTTURALE [2 / 3]

Riferimento: intera struttura

Tipo: ad anima

### SCALE [3 / 3]

Ubicazione: interna: piano interrato

Genere: scala

Categoria: di collegamento ai piani

Quantità: 1

Collocazione: disassata

Forma planimetrica: a una rampa

### SCHEMA STRUTTURALE [3 / 3]

Riferimento: intera struttura

Tipo: ad anima

## PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

### PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

Ubicazione: intero bene, ambienti ai piani fuori terra

Genere: ammattonato (tavelle) di laterizio

Schema del disegno [1 / 2]: a correre, a giunti alternati

Schema del disegno [2 / 2]: a spina di pesce

## ELEMENTI DECORATIVI

### ELEMENTI DECORATIVI [1 / 28]

Ubicazione: muratura di cinta, accesso ad ovest, dal giardino

Collocazione: esterna

Tipo: quinta muraria con cancellata

Materiali [1 / 2]: laterizio a vista

Materiali [2 / 2]: malta di calce

Qualificazione del tipo: muratura ad esedra

### ELEMENTI DECORATIVI [2 / 28]

Ubicazione: muratura di cinta, accesso ad ovest, dal giardino

Collocazione: esterna

Tipo: parasta

Materiali [1 / 2]: laterizio a vista

Materiali [2 / 2]: malta di calce

Qualificazione del tipo: otto elementi, abbinati, in elevazione sulla muratura, con cantonali scanalati

### ELEMENTI DECORATIVI [3 / 28]

Ubicazione: muratura di cinta, accesso ad ovest, dal giardino

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Materiali [1 / 2]: laterizio

Materiali [2 / 2]: malta di calce

Qualificazione del tipo: a corsi lineari in lieve sbalzo lungo il profilo della quinta muraria

### ELEMENTI DECORATIVI [4 / 28]

Ubicazione: muratura di cinta, accesso ad ovest, dal giardino

Collocazione: esterna

Tipo: cippo/vaso

Materiali: arenaria

Qualificazione del tipo

otto elementi - di cui uno mancante, a dx del cancello centrale - su piedistallo, sormontati da "cappello a fungo", collocati su base a copertura dei pilastri

#### **ELEMENTI DECORATIVI [5 / 28]**

Ubicazione: muratura di cinta, accesso ad ovest, dal giardino

Collocazione: esterna

Tipo: aperture a lato del cancello centrale

Materiali [1 / 2]: laterizio

Materiali [2 / 2]: malta di calce

Qualificazione del tipo: "porte" con cancelletto, con architrave sagomata a tondo ai due lati

#### **ELEMENTI DECORATIVI [6 / 28]**

Ubicazione: muratura di cinta, accesso a sud, dal borgo

Collocazione: esterna

Tipo: quinta muraria con cancellata

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

Qualificazione del tipo: portale monumentale con cancello centrale e due porte laterali

#### **ELEMENTI DECORATIVI [7 / 28]**

Ubicazione: muratura di cinta, accesso a sud, dal borgo

Collocazione: esterna

Tipo: parasta

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

Qualificazione del tipo

due elementi ad inquadrare il cancello centrale, con base e capitello, con cantonali scanalati, raccordati alla cornice sotto il capitello

#### **ELEMENTI DECORATIVI [8 / 28]**

Ubicazione: muratura di cinta, accesso a sud, dal borgo

Collocazione: esterna

Tipo: specchiatura

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

Qualificazione del tipo

due elementi a lato del cancello centrale e due mezze specchiature agli estremi della quinta, con campo lievemente ribassato centrale, con angoli superiori sagomati a tondo

#### **ELEMENTI DECORATIVI [9 / 28]**

Ubicazione: muratura di cinta, accesso a sud, dal borgo

Collocazione: esterna

Tipo: membratura di raccordo tra pilastri e quinta

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

Qualificazione del tipo: membratura curvilinea terminante in basso a voluta

#### **ELEMENTI DECORATIVI [10 / 28]**

Ubicazione: muratura di cinta, accesso a sud, dal borgo

Collocazione: esterna

Tipo: porte ai lati del cancello centrale

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

Qualificazione del tipo

inquadrate da una ricca modanatura a mostra, con piedritti ed architrave scanalati e cimasa superiore

#### **ELEMENTI DECORATIVI [11 / 28]**

Ubicazione: muratura di cinta, accesso a sud, dal borgo

Collocazione: esterna

Tipo: stemma

Materiali: stucco

Qualificazione del tipo: due elementi sormontanti le due porte laterali, al centro della cimasa, con biscione visconteo

#### **ELEMENTI DECORATIVI [12 / 28]**

Ubicazione: muratura di cinta, accesso a sud, dal borgo

Collocazione: esterna

Tipo: vaso

Materiali: arenaria

Qualificazione del tipo

due elementi maggiori, a lato del cancello centrale, sormontanti i pilastri, e due elementi minori, collocati a lato sulle porte

#### **ELEMENTI DECORATIVI [13 / 28]**

Ubicazione: muratura di cinta, accesso a sud, dal borgo

Collocazione: esterna

Tipo: cancello

Materiali: ferro battuto

Qualificazione del tipo

elemento centrale, a semplici barre verticali e raccordi orizzontali, con coronamento superiore a riccioli e volute

#### **ELEMENTI DECORATIVI [14 / 28]**

Ubicazione: Palazzo, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano

Materiali: stucco

Qualificazione del tipo: lineare, a fascia piatta, lungo il piano rientrante a bassa risega del terzo livello (secondo piano)

#### **ELEMENTI DECORATIVI [15 / 28]**

Ubicazione: Palazzo, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: mostra

Materiali: intonaco affrescato

Qualificazione del tipo: modanatura affrescata - parecchio stinta - al bordo delle finestre del secondo piano

#### **ELEMENTI DECORATIVI [16 / 28]**

Ubicazione: Palazzo, prospetto ad ovest (principale)

Collocazione: esterna

Tipo: balconcino

Materiali [1 / 2]: mensole in granito

Materiali [2 / 2]: ringhiera in ferro battuto

Qualificazione del tipo: al primo piano, sopra il portoncino, con ringhiera sagomata a barre e riccioli

#### **ELEMENTI DECORATIVI [17 / 28]**

Ubicazione: Palazzo, prospetto ad ovest (principale)

Collocazione: esterna

Tipo: affresco

Materiali: intonaco affrescato

Qualificazione del tipo

stemma visconteo - parecchio stinto - collocato al piano secondo, sotto lo sporto di gronda, lievemente disassato sul piano della facciata, a dx

#### **ELEMENTI DECORATIVI [18 / 28]**

Ubicazione: Palazzo, prospetto a sud (verso il borgo)

Collocazione: esterna

Tipo: meridiana

Materiali: intonaco affrescato

Qualificazione del tipo: affresco parecchio stinto posto sopra il portoncino di accesso

#### **ELEMENTI DECORATIVI [19 / 28]**

Ubicazione: Palazzo, prospetto a nord (verso il giardino)

Collocazione: esterna

Tipo: balaustra

Materiali: graniglia cementizia

Qualificazione del tipo: a colonnette stondate a definire una piccola scala di accesso

#### **ELEMENTI DECORATIVI [20 / 28]**

Collocazione: interna

#### **ELEMENTI DECORATIVI [21 / 28]**

Collocazione: interna

#### **ELEMENTI DECORATIVI [22 / 28]**

Collocazione: interna

#### **ELEMENTI DECORATIVI [23 / 28]**

Collocazione: interna

#### **ELEMENTI DECORATIVI [24 / 28]**

Collocazione: interna

#### **ELEMENTI DECORATIVI [25 / 28]**

Collocazione: interna

#### **ELEMENTI DECORATIVI [26 / 28]**

Collocazione: interna

## ELEMENTI DECORATIVI [27 / 28]

Collocazione: interna

## ELEMENTI DECORATIVI [28 / 28]

Collocazione: interna

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2001

Stato di conservazione: pessimo

Indicazioni specifiche

edificio totalmente abbandonato, ormai da anni, in condizioni tali che richiedono un intervento urgente di recupero. Il rifacimento della copertura ha posto argine al decadimento ma gli spazi, gli ambienti affrescati, i soffitti cassettonati (in parte crollati "naturalmente" o smantellati a fronte delle irrecuperabili condizioni strutturali), i pavimenti in cotto, i serramenti interni ed esterni sono incustoditi, esposti alle intemperie e devastati dai piccioni, esclusivi ospiti del Palazzo.

Fonte: 2001, osservazione diretta

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI [1 / 2]

Riferimento alla parte: copertura.

Data inizio: 1999.

Data fine: 1999.

Descrizione intervento: rifacimento della copertura con recupero di parte del legname strutturale.

### RESTAURI [2 / 2]

Riferimento alla parte: banderuola con uccello.

Data inizio: 1999.

Data fine: 1999.

Note

<CONV302> RSTT=la banderuola, rimossa dalla copertura della torretta in occasione del rifacimento della copertura, è stata resturata in ogni sua parte, con un diligente intervento di pulitura, sostituzione delle parti mancanti - realizzate con la tecnica originaria a "chiodatura" - e recupero delle parti logorate. Ora il grosso uccello sopra la sfera fa bella mostra di sé nel giardino di Villa Gattoni, in attesa di poter tornare a dominare l'antico Palazzo.

## UTILIZZAZIONI

### USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: in disuso

#### **USO STORICO [1 / 2]**

Riferimento alla parte: intero bene (preesistenze)

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: difensivo

#### **USO STORICO [2 / 2]**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione nulla

### **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

#### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà privata

#### **PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]**

Denominazione da vincolo: ANTICO CASTELLO

Indirizzo da vincolo: VIA GARIBALDI, 2

Dati catastali: FOGLIO 7 MAPP. 479

Tipo provvedimento: L. n. 1089/1939, art. 71

Estremi provvedimento: 1951/05/02

Data di registrazione o G.U.: 04/08/1951

Codice ICR: 2RTI0980205AAAA

Nome del file originale: 00345220034525.pdf

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LO620-00076\_NVC-0000002599

#### **PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]**

Denominazione da vincolo: CASTELLO ANTICO RISTRUTTURATO NEL 1495

Tipo provvedimento: L. n. 364/1909, art. 5

Estremi provvedimento: 1912/06/17

Codice ICR: 2RTI0980205AAAA

Nome del file originale: 00345210034521.pdf

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LO620-00076\_NVC-0000002600

### **STRUMENTI URBANISTICI [1 / 2]**

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona

Zona A con vincolo monumentale; consentite opere di restauro, risanamento conservativo, manutenzione ordinaria e straordinaria; ad eccezione della sola manutenzione ordinaria, ogni intervento è soggetto al parere della Provincia di Lodi.

### **STRUMENTI URBANISTICI [2 / 2]**

Strumenti in vigore: P.T.C. del Consorzio Lodigiano.

Sintesi normativa zona

edificio di origine civile, religiosa, militare di interesse storico monumentale di rilevanza comprensoriale; interventi (con la sola eccezione della manutenzione ordinaria) soggetti al parere della Provincia di Lodi.

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 1

Note: dettaglio all'interno della sala grande affrescata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 2

Note: prospetti sud-ovest

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LO620-00076\_IMG-0000058101

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: LO024001

Nome del file originale: LO024001.jpg

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LO620-00076\_IMG-0000058102

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: LO024002

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LO024002.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LO620-00076\_IMG-0000058103

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: MELETI

Nome del file originale: LO430\_0045MEprospetti sud-ovest.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LO620-00076\_IMG-0000058104

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: MELETI

Nome del file originale: LO430\_0045MEdettaglio interno.jpg

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 10]**

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: stralcio p.r.g., 1997

Codice identificativo: 5

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 10]**

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: stralcio p.r.g., 1997

Codice identificativo: 6

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [3 / 10]**

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: stralcio tesi di laurea: c. bignami, 1978?

Codice identificativo: 7

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [4 / 10]**

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: stralcio tesi di laurea: c. bignami, 1978?

Codice identificativo: 8

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [5 / 10]**

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: stralcio tesi di laurea: c. bignami, 1978?

Codice identificativo: 9

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [6 / 10]**

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: stralcio tesi di laurea: c. bignami, 1978?

Codice identificativo: 10

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [7 / 10]**

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: m. cerri, stralcio da bibliografia, 2000.

Codice identificativo: 11

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [8 / 10]**

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: stralcio mappe Carlo VI, Catasto Teresiano, 1723

Codice identificativo: 2

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

#### **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [9 / 10]**

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: stralcio Lombardo Veneto, 1867,1887

Codice identificativo: 3

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

#### **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [10 / 10]**

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione esistente

Tipo/Formato: stralcio Cessato Catasto, 1897,1902

Codice identificativo: 4

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

#### **FONTI E DOCUMENTI [1 / 7]**

Tipo: catasto

Denominazione

Catasto Teresiano, Mappe Piane o Carlo VI, Territorio di Meleti, Vescovato Inferiore, Contado di Lodi, 1723 (ASM, cart. 3117, bob. 4, progr. 175).

Note: <CONV302> FNTH=A1

#### **FONTI E DOCUMENTI [2 / 7]**

Tipo: estimo

Denominazione

Catasto Teresiano, Tavola del Nuovo Estimo del Comune di Meletto, Vescovato Inferiore, Contado di Lodi, 1726/1757 (ASM, fondo Registri Catastali, cart. 3096, bob. 60, progr. 1/72).

Note: <CONV302> FNTH=A2

#### **FONTI E DOCUMENTI [3 / 7]**

Tipo: catasto

Denominazione

Catasto Lombardo Veneto, Mappe Piane, Comune Censuario di Meleti, 1867/1887 (cart. 2441, bob. 3, progr.3/22).

Note: <CONV302> FNTH=A3

#### **FONTI E DOCUMENTI [4 / 7]**

Tipo: catasto

Denominazione

Catasto Lombardo Veneto, Rubrica dei possessori..., Comune Censuario di Meleti, 1887 (ASM, fondo Registri Catastali, cart. 1735, bob. 46, prog. 345/362).

Note: <CONV302> FNTH=A4

#### **FONTI E DOCUMENTI [5 / 7]**

Tipo: estimo

Denominazione

Catasto Lombardo Veneto, Tariffa d'estimo, Comune censuario di Meleti, 1887 (ASM, fondo Registri Catastali, cart.1206, bob. 29, progr. 134/173).

Note: <CONV302> FNTH=A5

#### **FONTI E DOCUMENTI [6 / 7]**

Tipo: catasto

Denominazione

Cessato Catasto, Mappe Piane, Comune Amministrativo di Meleti, 1897/1902 (cart. 277, bob. 7, progr. 277).

Note: <CONV302> FNTH=A6

#### **FONTI E DOCUMENTI [7 / 7]**

Tipo: tesi di laurea

Denominazione

Facoltà d'Architettura, Università degli Studi di Genova.

Titolo: Museo della civiltà contadina nel Castello di Meleti.

Studente C. Bignami Relatore Chiar.mo Prof. G. De Fiore, Correlatore Chiar.mo Prof. F. Marmorì.

Note: <CONV302> FNTH=A7

#### **BIBLIOGRAFIA [1 / 12]**

Autore: Agnelli G.

Titolo libro o rivista: Dizionario storico-geografico del lodigiano

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1886

V., pp., nn.: pp. 189-192

#### **BIBLIOGRAFIA [2 / 12]**

Autore: Agnelli G.

Titolo libro o rivista: Lodi ed il suo territorio nella storia, nella geografia e nell'arte

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1917

V., pp., nn.: pp. 996-1006

**BIBLIOGRAFIA [3 / 12]**

Autore: Storia Comuni

Titolo libro o rivista: Storia dei Comuni della Provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1934

**BIBLIOGRAFIA [4 / 12]**

Autore: Langè S.

Titolo libro o rivista: Ville della provincia di Milano : Lombardia 4

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1972

V., pp., nn.: v. IV p. 398

**BIBLIOGRAFIA [5 / 12]**

Autore: Zambarbieri A.

Titolo libro o rivista: La traccia dell'uomo. Meleti: territorio e lavoro

Luogo di edizione: Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano. Meleti, Guardamiglio, Maleo

Anno di edizione: 1983

**BIBLIOGRAFIA [6 / 12]**

Autore: Lombardia paese

Titolo libro o rivista: La Lombardia paese per paese

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1984

V., pp., nn.: v. V pp. 198-199

**BIBLIOGRAFIA [7 / 12]**

Autore: Sacconi A.

Titolo libro o rivista: Beni architettonici e ambientali della Provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

V., pp., nn.: p. 60

**BIBLIOGRAFIA [8 / 12]**

Autore: Marubbi M.

Titolo libro o rivista: Monumenti e opere d'arte nel Basso Lodigiano

Luogo di edizione: Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano. Meleti, Guardamiglio, Maleo

Anno di edizione: 1987

V., pp., nn.: pp. 153-161

**BIBLIOGRAFIA [9 / 12]**

Autore: Lodigiano itinerari

Titolo libro o rivista: Il Lodigiano : itinerari su una terra costruita (a cura di Ercole Ongaro)

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1989

V., pp., nn.: p. 138

**BIBLIOGRAFIA [10 / 12]**

Autore: Pallavera F.

Titolo libro o rivista: Enciclopedia del Lodigiano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: v. XVI

**BIBLIOGRAFIA [11 / 12]**

Autore: Cerri M.

Titolo libro o rivista: Archivio Storico Lodigiano

Titolo contributo: Palazzo Figliodoni in Meleti. Una rilettura alla luce delle fonti

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 2000

V., pp., nn.: Anni CXVII-CXVIII 1998-1999

**BIBLIOGRAFIA [12 / 12]**

Autore: Conti F./ Hybsch V./ Vincenti A.

Titolo libro o rivista: I castelli della Lombardia : Province di Milano e Pavia

Luogo di edizione: Novara

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: v. I p. 69

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: Provincia di Lodi

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta

**AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2007

Nome: Vergani, Cristina